

IMBERSAGO - Un successo il convegno sul turismo che sabato scorso ha animato la sala consiliare

IMBERSAGO (bpk) Brianza terra turistica da valorizzare. Ha avuto una partecipazione massiccia il grande convegno organizzato nel pomeriggio di sabato 6 aprile in sala consiliare dall'Amministrazione imbersaghesa in collaborazione con la Pro loco. Un evento che ha spinto Enti e realtà operanti sul territorio della Brianza lecchese a confrontarsi su come valorizzare e potenziare il turismo negli anni futuri.

«Siamo in un paese piccolo e abbiamo la fortuna di vivere come se ci trovassimo nel giardino di casa - ha esordito il sindaco **Fabio Vergani** accogliendo i presenti - Proprio come il giardino di casa, però, questo va condiviso. La strada è tanta, ma potremo affrontarla percorrendola tutti insieme. Siamo felici di vedere una così grande partecipazione. Significa che abbiamo individuato un tema che genera interesse. Non dobbiamo valorizzare solo il bello, ma anche la cultura e generare fonti di business, che possano offrire lavoro ai giovani guardando a orizzonti temporali lunghi».

In seguito, ha dunque preso parola la presidente della Provincia lecchese **Alessandra Hofmann**: «Crediamo che il nostro sia un territorio da promuovere nella sua completezza perché offre molte diversità: montagna, fiume, lago e la Brianza - ha spiegato - Dobbiamo concentrarci sul turismo lento, persone che vengono a vivere il territorio e non semplicemente a visitarlo».

Hofmann ha quindi spiegato la propria visione di promozione culturale, illustrando come l'uso della bicicletta e le infrastrutture ad essa collegate contengano potenzialità da sfruttare. «La Brianza

«Non dobbiamo valorizzare solo il bello, anche la cultura e generare fonti di business»



Relatori e pubblico al convegno sul turismo che ha animato il pomeriggio di sabato a Imbersago e che ha suscitato molto interesse

deve imparare a conoscere le proprie bellezze e chi visita in bicicletta è protagonista del proprio ambiente», ha aggiunto.

Particolarmente significativo è stato in seguito l'intervento offerto dal presidente del Parco Adda Nord **Francesca Rota**, che ha sottolinea-

to come un'importante sfida della modernità sarà quella di creare una convivenza tra ambiente naturale e la realtà industriale ormai sviluppata. «Qualche problema ad oggi c'è e lo vediamo a pochi passi da qui con il cementificio di Caluso - ha dichiarato, riferendosi allo sta-

bilimento di Italcementi - Dobbiamo parlare di turismo in un modo diverso, pensando a creare collegamenti ciclabili in ogni direzione, considerando la possibilità di implementare anche nel nostro territorio i contratti di fiume che sono accordi che vengono siglati con Amministrazioni e

associazioni per proiettare i fiumi verso uno sviluppo».

Molte sono le realtà del territorio che hanno in seguito presentato il proprio operato a favore del turismo lento e dell'enogastronomia. Un'importante sfida è stata però proposta dal professore di Economia del turismo all'uni-

versità di Bergamo **Andrea Macchiavelli**. «Possiamo creare un "Brand Brianza", dobbiamo rendere il nostro territorio riconoscibile andando a catturare alcuni elementi distinguibili e unici e trasformando i visitatori giornalieri in viaggiatori», ha concluso il professore.

IMBERSAGO - Se ne farà carico la cooperativa «Paso» che sta definendo con l'Amministrazione i dettagli dell'accordo Il traghetto di Leonardo è finalmente pronto a levare l'ancora

IMBERSAGO (bpk) Levare l'ancora e tornare a navigare. Dopo oltre un anno di inattività, a causa dell'impossibilità di individuare un gestore disponibile, è ormai pronto a ripartire il traghetto leonardesco. Merito della cooperativa «Paso», che negli ultimi giorni sta infatti definendo con l'Ammini-

strazione i dettagli del contratto che permetteranno al natante di ripartire nella propria storica attività di attraversamento dell'Adda.

Occasione importante per discutere del grande polo di attrazione turistica imbersaghesa è stato il convegno a tema organizzato nel pomeriggio di sabato 6 aprile in

sala consiliare. «Negli ultimi mesi abbiamo avuto diversi colloqui che ci hanno costretto a riflettere» ha spiegato il referente della coop **Davide Ronzoni**. «La mobilità lenta deve essere centrale nel nostro territorio, dobbiamo rivedere le modalità di percorrenza e riuscire a incentivare l'uso della

bicicletta per contrastare gli importanti flussi di traffico che hanno reso il nostro territorio tra i più inquinati d'Europa», ha aggiunto, descrivendo le diverse attività già gestite da Paso al fine di incentivare la mobilità lenta.

«Fare previsioni è difficile, ma siamo ormai alla stretta

finale», ha aggiunto il sindaco **Fabio Vergani**. «Dipenderà dalle abilitazioni che gli operatori dovranno ottenere per mettere in acqua il traghetto, ma la possibilità di gestire l'adiacente noleggio bici ha particolarmente catturato l'attenzione della coop», ha concluso il sindaco.